

DECRETO DIRIGENZIALE N. *693* /DA del

**19 SET. 2023**

OGGETTO: Concessione permessi mensili retribuiti - art. 33, comma 3 Legge n° 104/92 e ss.mm.ii.  
Dipendente matr. n° 3815.

### IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**VISTA** la Legge n° 104/92, art. 33, comma 3 e s.m.i., apportate dall'art. 24 Legge n° 183 del 04/11/2010 che recita testualmente: *"A condizione che la persona con handicap non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste la persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità, abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente. Il dipendente, ha diritto a prestare assistenza nei confronti di più persone in situazione di handicap grave, a condizione che si tratti del coniuge o di un parente o affine entro il primo grado o entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti"*.

**VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2022, n. 105, che ha riformulato il comma 3 dell'articolo 33 della legge 104/1992 eliminando il principio del *referente unico dell'assistenza*; tale previsione normativa comporta, pertanto, che, a far data dal 13 agosto 2022, più soggetti aventi diritto possano richiedere l'autorizzazione a fruire dei permessi per l'assistenza alla stessa persona disabile grave.

**VISTA** la circolare n. 39 del 4 aprile 2023 da parte dell'INPS.

**VISTA** la sentenza n. 1164/2019 del 05/12/2019 RG n.2419/2019 del Tribunale di Messina -ove si riconosce al soggetto disabile invalidità al 100%, *"portatore di handicap in situazione di gravità (comma 3, art. 3 Legge n° 104 del 05/02/1992)"*.

**VISTA** l'istanza presentata dalla dipendente matr. n° 3815, con acclusa dichiarazione di responsabilità, datata 11/09/2023, assunta al protocollo generale dell'Ente in pari data con prot. n. 26896, intesa ad ottenere i permessi retribuiti mensili, per l'assistenza della propria madre, in quanto soggetto portatore di handicap grave, ai sensi dell'art. 33, comma 3 della Legge 104/92 e ss.mm.ii.



**CONSIDERATO** che è obbligo per la dipendente comunicare, preventivamente, per motivi di organizzazione dell'ufficio di appartenenza, sia la programmazione dei permessi mensili da usufruire sia ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della titolarità del beneficio concesso.

**RITENUTO**, sulla scorta delle dichiarazioni e certificazioni rese e della normativa vigente, di dover accogliere la richiesta della dipendente in argomento concedendo alla stessa, i benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della L. 104/92 e s.m.i., per assistere il familiare portatore di handicap in situazione di gravità.

### **DECRETA**

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati

**RICONOSCERE** alla dipendente matricola n. 3815 i benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della L. 104/92 e s.m.i., per assistere il familiare portatore di handicap in situazione di gravità.

**AUTORIZZARE** la dipendente matr. n. 3815 ad assentarsi dal servizio per giorni 1 (uno), usufruendo del permesso mensile, in applicazione della normativa vigente.

**TRASMETTERE** copia del presente decreto:

- alla Dipendente interessata;
- al Dirigente Area Tecnica e di Esercizio.

IL Responsabile Ufficio Personale  
Dott. Walter Zampogna

Il Direttore Generale f. f.  
Ing. Dario Costantino

Consorzio Autostrade Siciliane Posta in Entrata		
08 SET, 2023		
DIR. GEN.	D.A.	D.A.T.E.

*Raffa Guaragna 3351 2091944*  
*Spicuzza Concetta 349/3001062*  
*MATR. 3815*  
*ASS. 01/08/2023*

**ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 104/92 E SUCC. MOD. E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' resa ai sensi della normativa vigente in materia di autocertificazioni (per ogni familiare da assistere)**

Il sottoscritto/a SPICUZZA-CONCETTA, nato/a a MESSINA il 02/01/1959 residente a VILLAFRANCA-T in via ANTONIO-VIVALDI-N°3, in atto in servizio presso il Consorzio per le Autostrade Siciliane, con qualifica di ATE,

**CHIEDE:**

che gli venga riconosciuto il diritto a fruire delle agevolazioni previste dall'art. 33, 3° comma, della legge n° 104/92, come modificato dal Decreto Legislativo 18 luglio 2011 nr. 119, art. 6, in attuazione dell'art. 23 della legge n° 183/2010, per assistere il proprio familiare/affine portatore di handicap in situazione di gravità.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n° 445/2000 e consapevole che, qualora dai controlli previsti dall'art. 71 dello stesso DPR n° 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici conseguiti, ai sensi dell'art. 75 del DPR stesso.

**DICHIARA:**

che il familiare/affine entro il 2° grado che assiste è il/la MADRE, Sig./ra SPADARO-LUCIA, nato/a a MESSINA il 10/11/1933 e residente a \_\_\_\_\_ in Via GEROBINO-PILLI n° 47 CAMARO S. PAOLO MESSINA;

ovvero:

che il coniuge, che assiste è il/la \_\_\_\_\_ Sig./ra \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_;

ovvero:

di 3° grado in quanto, per il familiare disabile da assistere Sig./ra \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_, avente grado di parentela: \_\_\_\_\_ sussistono le condizioni previste dall'art. 24, 1° comma, della legge n° 183/2010, come da documentazione allegata;

che il disabile, presenta situazione di handicap con connotazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/92 ed è bisognoso di assistenza continua, permanente ed in via esclusiva;

Consorzio per le  
**AUTOSTRADIC SICILIANE**  
 Prot. 26896  
 del 11-09-2023 Sez. A



che non vi sono altri conviventi, parenti o affini entro il 3° grado, disponibili a prestare assistenza al disabile e di essere l'unico membro della famiglia in grado di provvedere a tale assistenza;

che l'assistito **NON** è ricoverato a tempo pieno presso istituti o strutture specializzate;

*ovvero*

che l'assistito è ricoverato a tempo pieno nella struttura sanitaria  
\_\_\_\_\_ dislocata a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_, e

bisognevole di assistenza in quanto minore di età o paziente in stato di coma vigile e/o terminale, come da documentazione allegata;

di impegnarsi a comunicare entro il termine di gg. 30 dall'evento, eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni autocertificate nella presente istanza con particolare riguardo alla condizione di ricovero a tempo pieno dell'assistito, alla revoca del giudizio di "gravità dell'handicap" o a decesso del disabile.

**Si allega alla presente la seguente documentazione:**

1. Verbale medico (in copia integrale autenticata) di riconoscimento handicap grave

Sentenza nr. 1164/2019 pubbl del 05/12/2019 RG n° 2419/2019 di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ; Sentenza Tribunale di Messina

2. Documento di riconoscimento del familiare/affine per il quale viene avanzata la suddetta richiesta:

Data 08/09/2023

Quanto dichiarato nella presente istanza, costituisce autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

FIRMA

*Spicuzze Cona*

La presente istanza può essere inviata anche in fax o e-mail purchè con fotocopia di documento di identità di colui che la sottoscrive.

I dati sopra riportati sono trattati ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e sono acquisiti esclusivamente per l'eventuale accoglimento dell'istanza e per la trasmissione dei dati ai sensi dell'art. 24 della legge n° 183/2010; il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso a quanto richiesto.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a Spicuzza Giuseppa  
(cognome) (nome)  
nato/a a Messina (ME) il 08/Luglio/1961  
(luogo) (prov.)  
residente a Messina (ME) in via Gerobino Pili Camaro S. Paolo n. 47  
(luogo) (prov.) (indirizzo)  
domiciliato/a in ..... (.....) in via ..... n. ....  
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art .47 D.P.R. 445/2000)

Acconsento che mia sorella Spicuzza Concetta accudisca mia madre Spadaro Lucia  
e possa usufruire della legge 104/92 entrata in vigore dal 13 Agosto 2022 in sinergia con me in quanto invalida nella misura  
del 100% dell'identità di accompagnamento a decorrere dal Novembre 2018

08/09/2023  
(luogo, data)

Il dichiarante

Spicuzza Giuseppa

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.  
E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/La sottoscritto/a Spadaro ..... Lucia .....  
(cognome) (nome)  
nato/a a Messina ..... ( ME ..... ) il 10 Novembre 1933 .....  
(luogo) (prov.)  
residente a Messina ..... ( ME ..... ) in via Gerobino Pilli Camaro S. Paolo ..... n. 47 .....  
(luogo) (prov.) (indirizzo)  
domiciliato/a in ..... (.....) in via ..... n. ....  
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art .47 D.P.R. 445/2000)

di essere accudita dalle figlie Spicuzza Giuseppa e Spicuzza Concetta in quanto invalida nella misura del 100% e .....  
dell'idennità di accompagnamento a decorrere dal Novembre 2018 .....

.....  
.....  
.....  
.....

08/09/2023  
(luogo, data)

Il dichiarante

Spadaro Lucia .....

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

Cognome..... SPADARO.....  
 Nome..... LUCIA.....  
 nato il..... 10/11/1933.....  
 (atto n. 1933/2946 ..... 2. S. A.....)  
 a..... MESSINA (ME) (.....)  
 Cittadinanza..... ITALIANA.....  
 Residenza..... MESSINA (ME) - CAMMARI.....  
 Via..... PILLI GEROBINO, 477 part. 3.....  
 Stato civile..... SPOSA.....  
 Professione.....  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura..... 1,65.....  
 Capelli..... BRIZZOLATI.....  
 Occhi..... CASTANI.....  
 Segni particolari.....  
 .....



Firma del titolare *Lucia Spadaro*  
 ..... MESSINA il 23/08/2016.....  
 IL SINDACO  
*Edo Clouf*  
 Impronta del dito indice sinistro  
 RISCOSSI EURO 5,16  






REPUBBLICA ITALIANA



IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
IL TRIBUNALE DI MESSINA

Il Giudice Onorario dott. Domenico Condello, letti gli atti del procedimento avente R.G. N. 2419/19, all'udienza dei 05 dicembre 2019, ha pronunciato, ex art. 429 cpc la seguente

**SENTENZA**

Nella causa vertente tra:

**SPADARO LUCIA** nata a **MESSINA** il 10.11.1933 (C.F.SPDLCU33S50F158X)

elettivamente domiciliata in Messina presso lo studio dell'avv.to Micaela Miceli da cui è rappresentata e difesa giusta procura in atti;

**ricorrente**

**INPS**- Istituto nazionale della Previdenza Sociale -in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Marina Olla e Laura Furcas in forza di procura generali alle liti del 21.7.15 a rogito del notaio Casteilini;

**resistente**

**svolgimento del processo e motivi della decisione**

Con ricorso depositato in data 03.05.2019, la ricorrente avanzata domanda per accertamento tecnico preventivo (ATP) per il riconoscimento della totale invalidità civile in misura del 100% con diritto all'indennità di accompagnamento, avverso il verbale della Commissione Medica Inps per l'accertamento dell'invalidità civile di Messina che l'aveva riconosciuta invalida ultrasessantacinquenne con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni ed i compiti propri della sua età medio grave 67%-99%.

Deduceva che nel corso del giudizio di ATP veniva nominata la Dott. Caterina Crupi la quale, all'esito della visita peritale, concludeva affermando che le patologie di cui è affetta la Sig.ra Spadaro Lucia determinano, allo stato attuale una riduzione delle proprie capacità ad attendere alla quotidiana attività quantificabile nel 100%, necessità, altresì, di assistenza continuativa e permanente con decorrenza da novembre 2018, che in data 03.04.2019 era stata depositata dichiarazione di dissenso.

Deduceva che detto giudizio medico legale non poteva essere condiviso e che per tale motivo avanzava opposizione al giudizio espresso in sede di ATP atteso che con riferimento alla data di decorrenza del requisito sanitario legittimante il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, le conclusioni cui è pervenuto il CTU hanno sottovalutato le reali condizioni di salute della ricorrente, antecedenti al novembre 2018. Ciò premesso, parte ricorrente chiedeva che il giudice del lavoro adito, accertasse che lo stato patologico della Sig. Spadaro Lucia è tale da integrare i presupposti per il riconoscimento del proprio diritto alla liquidazione e corresponsione della pensione d'invalidità 100% con diritto all'indennità di accompagnamento, con decorrenza dalla data di presentazione della domanda amministrativa (11 febbraio 2016) o comunque, da una data immediatamente precedente a quella in cui sono stati effettuati gli esami diagnostici e strumentali depositati in atti, ovvero da quella che verrà accertata in corso di causa, previa rinnovazione di CTU medico-legale, con relativo riconoscimento mediante sentenza del beneficio richiesto nell'accertamento tecnico preventivo obbligatorio esperito.

Il tutto con vittoria di spese da distrarsi.

L'Inps, costituitosi in giudizio eccepiva in via preliminare l'inammissibilità del ricorso e, nel merito, ne contestava la fondatezza per assenza del requisito sanitario. Concludeva chiedendo che il ricorso venisse rigettato in quanto inammissibile con vittoria di spese e compensi.

Che all'udienza del 05.12.2019 la causa veniva decisa come da sentenza di cui si dava pubblica lettura ex art 429 c.p.c.

Il ricorso in opposizione è parzialmente fondato e va, pertanto, accolto.

L'odierno giudicante all'udienza del 15 luglio 2019 disponeva il richiamo del C.T.U. Dott. Caterina Crupi per fornire chiarimenti in relazione alla data di decorrenza del requisito sanitario, la quale presente all'udienza del 31.10.2019 chiedeva un termine per il deposito dei chiarimenti.

In data 23.11.2019 depositava relazione di risposta ai rilievi formulati dall'Avv. Micaela Miceli nel ricorso depositato in data 03.05.2019 e relativi alla C.T.U. espletata sulla persona di Spadaro Lucia.

In sostanza il CTU ha affermato: *nel maggio 2018 alla paziente Spadaro Lucia, in visita presso il reparto di geriatría dell'AOU di Messina veniva fatta la seguente diagnosi: condizioni generali buone, non stasi polmonare, modesta cifosi dorsale, non grossolani segni neurologici focali, deflessione del tono dell'umore ed ansietà, IVC arti inferiori. Sarebbe inverosimile sostenere che in poco tempo, ed alla luce delle patologie di cui in anamnesi, vi sia stato un repentino declino delle sue condizioni di salute pertanto ritengo che per il decorso delle patologie in esame la decorrenza si possa confermare a novembre 2018.*



Lo stesso CTU, dunque alla luce del quadro clinico riscontrato, ha stabilito che le patologie di cui è affetta la Sig.ra Spadaro Lucia determinano, allo stato attuale una riduzione delle proprie capacità ad attendere alla quotidiana attività quantificabile nel 100%, necessità, altresì, di assistenza continuativa e permanente con decorrenza da novembre 2018. Sulla base di dette considerazioni, il ricorso va accolto per quanto di ragione sussistendo i presupposti clinici per il riconoscimento dell'invalidità nella misura del 100% e dell'indennità di accompagnamento a decorrere dal novembre 2018. Le spese di CTU vanno poste definitivamente a carico dell'INPS, devono essere liquidate alla Dott. Caterina Crupi sia per il presente giudizio, sia per quanto riguarda il giudizio di ATP, come da separato decreto. Quanto alle spese di lite, visto l'esito della controversia e l'epoca del riconoscimento del requisito sanitario vanno compensate integralmente per quanto riguarda la prima fase di ATP, vanno compensate per la metà per quanto attiene a questa fase di opposizione e poste a carico dell'Inps nella misura indicata in dispositivo.

PQM

Accoglie parzialmente il ricorso e per l'effetto dichiara che la Sig. Spadaro Lucia ha diritto al riconoscimento dell'invalidità nella misura del 100% e dell'indennità di accompagnamento a decorrere dal novembre 2018.

Compensa integralmente le spese di lite della prima fase di Atp.

Condanna l'INPS, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento delle spese di lite della presente fase di opposizione nella misura di € 1.130,00, già ridotte, oltre iva e cpa, rimborso delle spese generali, da distrarre in favore del procuratore costituito.

Pone definitivamente a carico dell'INPS le spese di CTU liquidate con separato decreto in favore della dott.Crupi Caterina

Messina, 05 dicembre 2019

IL GIUDICE On.

Dott. Domenico Condello

